

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il **credito scolastico**, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Punteggio

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Fase transitoria

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020:

- chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto;
- chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto.

Tabelle di conversione:

tabella B

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

tabella C

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III anno:

```
=====
|          Nuovo credito          |
| Credito conseguito |attribuito per il III|
| per il III anno   | anno                |
+=====+=====+
|3          |          7          |
+-----+-----+
|4          |          8          |
+-----+-----+
|5          |          9          |
+-----+-----+
|6          |         10          |
+-----+-----+
|7          |         11          |
+-----+-----+
|8          |         12          |
+-----+-----+
```

Tempistica e comunicazione conversione credito a.s. 2018/19

I consigli di classe, leggiamo nella suddetta circolare Miur, svolgono tempestivamente e, comunque, non più tardi degli scrutini intermedi, la conversione del credito scolastico conseguito nel III e nel IV anno di corso da ciascuno studente (secondo quanto indicato nelle sopra riportate tabelle), verbalizzandone l'esito.

L'esito dell'operazione di conversione del credito sarà comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione.

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Assegnazione credito scolastico

Possono accedere al punteggio più alto della fascia di competenza gli alunni che sono stati ammessi a giugno alla classe successiva e che totalizzano una *Media superiore a 0,5 della fascia di oscillazione* o almeno 3 voci tra quelle seguenti:

voce	descrittori	
a. Impegno e assiduità della frequenza scolastica	1. <i>Media superiore a 0,5 della fascia di oscillazione</i>	
	2. <i>10% assenze monte ore complessivo (fatta eccezione motivi salute)</i>	
b. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche, complementari e integrative	3. <i>Certificazioni nelle lingue straniere e nelle competenze informatiche, corsi di lingua certificati in centri accreditati</i>	
	4. <i>Partecipazione a moduli PON-FSE e altri progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa</i>	
	5. <i>Partecipazione alle attività del Centro Sportivo Scolastico o attività sportiva a livello agonistico</i>	
	6. <i>Partecipazione alle attività di formazione promosse da associazioni professionali (AIS, FIC, ONAV, ONAG, ONAF, ONAS) e altri stage di formazione</i>	
c. Eventuali crediti formativi.	7. <i>Attività di volontariato e socio assistenziali</i>	
	8. <i>Impegno attivo come Rappresentante d'Istituto e Consulta studentesca</i>	
	9. <i>Collaborazione all'organizzazione delle attività promosse della scuola (Open day, eventi)</i>	
	10. <i>Partecipazione a corsi di alta formazione in ambito artistico, musicale (es. Conservatorio)</i>	
	11. <i>Attività di lavoro certificate</i>	
d. Giudizio positivo attività ASL	12. <i>Valutazione uguale/superiore a buono</i>	